



Presenta il CICLO DI INCONTRI

Cave e miniere come identità del territorio montano dell'Alto Piemonte. Studi dagli archivi storici e contaminazioni tra territori piemontesi.

I Comuni di Baveno e Mergozzo (VB), dal 2007 anche attraverso l'Ecomuseo del Granito riconosciuto dalla Regione Piemonte, lavorano da tempo sulla valorizzazione delle *Cave*, che rappresentano un elemento di forte identità storica per il territorio, con l'obiettivo di integrare quelle che da secoli sono considerate solo in ottica di sfruttamento economico, tra l'altro con forte impatto negativo sul paesaggio, in una nuova risorsa per il turismo.

Da due anni la programmazione culturale dei due Comuni, con le strutture museali ed ecomuseali civiche, viene sviluppata in sinergia e sotto il titolo unificante "La pietra racconta". Nel contesto di questa programmazione sono state proposte visite tematiche alla scoperta di vari luoghi "di pietra", dalle cave ai nuclei storici, alle ville che vedono largo impiego dei graniti locali, alle manifestazioni preistoriche della pietra (megalitismo). Sono inoltre state organizzate mostre temporanee (nel 2018 a Baveno "Il granito incontra l'arte"), e rassegne concertistiche, ambientate nei luoghi estrattivi e con l'impiego di strumenti e sonorità non convenzionali. Di particolare rilevanza nell'estate 2018 per il territorio di Baveno è stata l'inaugurazione del percorso escursionistico *Sentiero dei Picasass*, sistemato e arricchito con un'installazione paesaggistica costituita da grandi pannelli fotografici con immagini d'epoca che illustrano vari momenti del lavoro estrattivo del granito e una serie di blocchi ed elementi lapidei in vari stadi di lavorazione predisposti dai fratelli Marchi (azienda For.ma), eredi bavenesi della secolare tradizione di lavorazione del granito. Il percorso museale e le iniziative sul territorio hanno inoltre recentemente ricevuto un'importante conferma, con l'inserimento di Baveno nel Sesia-Valgrande Geopark UNESCO.

Il ciclo di INCONTRI, che si apre il 7 dicembre 2018, continua il 13 dicembre e prosegue, con un convegno più strutturato, nel 2019, tratterà il tema *Cave* da un punto di vista inedito: gli archivi.

Le *Cave* infatti vengono analizzate attraverso i documenti di archivio, vale a dire le fonti dirette, uno strumento di studio fino ad ora scarsamente preso in considerazione; si proverà poi a creare un collegamento tra diversi territori piemontesi uniti dal *Fil Rouge Cave* e sarà l'Associazione Culturale *Tacafile*¹ a tentare per il Comune di Baveno questa sperimentazione. Troppo spesso le innumerevoli e pregevolissime iniziative territoriali non giungono in altri luoghi anche quando vicine geograficamente.

¹ *Tacafile*, già *Ex Asilo Clelia Ferrua*, è un'associazione culturale biellese che da anni si occupa di divulgare la cultura del territorio attraverso mostre, spettacoli teatrali e seminari. Il cambio di denominazione è dovuto solo al cambio di sede poiché l'ex asilo di Camandona (BI), di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza conosciuto come "Cottolengo", era stato dato in comodato d'uso decennale al comune e nel 2018 detto comodato è scaduto senza possibilità di rinnovo che non fosse l'acquisto del bene. L'associazione quindi ora ha sede a Pratrivero e il nome si ispira a un antico mestiere tessile, il "tacafile" appunto, in italiano attaccafili, colui che annoda i fili per preparare il telaio alla tessitura.



Gli interventi, il primo nel Biellese e il secondo nel VCO, avranno luogo nelle due seguenti date:

MOSSO (BI) – **venerdì, 7 dicembre 2018**, ore 10 – 13, Auditorium Istituto Bona, via Q. Sella 42

BAVENO (VB) – **giovedì, 13 dicembre 2018**, ore 10 – 13, Biblioteca Civica, Piazza Chiesa 8

PROGRAMMA degli incontri 2018

I lunghi viaggi dei Graniti del Lago. Un ponte tra territori nel passato e nel presente

Elena Poletti, Coordinatrice Ecomuseo del Granito di Montorfano e Museo GranUM

Le cave nei documenti dell'archivio Borromeo Isola Bella e dell'Archivio Storico del Comune di Baveno, a partire dal XV secolo

Marinella Bianco, Acta Progetti, studio di archivistica di Torino

Dalle miniere, ai pascoli, al turismo: i siti archeo-metallurgici in Alta Valsessera.

Franco Grosso, studio di promozione territoriale

Recupero e valorizzazione delle miniere dismesse, esperienze locali e internazionali

Daniele Regis, Politecnico di Torino

Recupero del sistema delle miniere in Valle Germanasca: arte paesaggio e produzione

Mario Andriani, laureando Politecnico di Torino

Seguirà un dibattito aperto al pubblico